



COMUNE DI GENOVA

**Direzione Mobilità Urbana
Settore Regolazione**

ORDINANZA

ATTO N. ORM 724 DEL 09/06/2026

**OGGETTO: VIA MILANO
TEMPORANEA MODIFICA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE PER
INTERDIZIONE AL TRANSITO VEICOLARE PER SOSTA OPERATIVA**

IL DIRIGENTE

Premesso che la Vernazza Autogrù S.r.l., ha presentato istanza PG/2026/254971 del 27/05/2026, con la quale ha richiesto l'emissione di un provvedimento di modifica della viabilità nella via in oggetto, nel territorio del Municipio II – Centro Ovest, nell'ambito delle lavorazioni volte allo stazionamento di un automezzo su carreggiata;

Vista la comunicazione che la ditta richiedente ha inviato il 03/06/2026, PG/2026/278174, con cui comunica un cambio delle date dell'intervento;

Attesa l'autorizzazione alla sosta operativa rilasciata dal Corpo Polizia Municipale - Settore Sicurezza Urbana -Polizia Amministrativa-Ufficio Trasporti Eccezionali, in data 05/06/2026;

Preso atto che l'esecuzione dei lavori in esame comporterà, in considerazione dell'occupazione suolo mediante posizionamento di automezzo in sosta operativa, la chiusura di un tratto di strada alla circolazione veicolare, in corrispondenza del tunnel che passa sotto la rotatoria di via di Francia;

Appreso che le operazioni di sollevamento avverranno con l'assistenza di personale appartenente alla Polizia Locale per tutta la durata delle modifiche viabilistiche necessarie all'intervento di sosta operativa;

Considerato che le modifiche viarie in trattazione si rendono necessarie per consentire la sicurezza e la fluidità della circolazione stradale nei tratti stradali a corona di questo intervento;



Visto il piano di segnalamento temporaneo presentato dall'Impresa Esecutrice dei lavori allegato e facente parte del presente provvedimento;

Visti inoltre:

- le valutazioni di polizia stradale espresso ai sensi della D.D.117.0.0.5/2013;
- Decreto Legislativo 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada", artt. 5, 6 e 7;
- Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", art. 107;
- Statuto del Comune di Genova, approvato in ultima modifica con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 17 del 09.04.2024, art. 51 comma 10;
- Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 10 luglio 2002, recante "disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
- Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero della salute ed il Ministero delle infrastrutture e trasporti 22 gennaio 2019, recante "i criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare"

ORDINA

per le motivazioni sopra esposte, dalle ore 21:00 del giorno 13/06/2026 alle ore 05:00 del giorno 15/06/2026, sono istituite le seguenti prescrizioni:

nel **tratto di via Milano che adduce al sottopasso e in tutta l'area limitrofa alla cantierizzazione**:

- limite massimo di velocità 30 km/h;

nel **sottopasso di via Milano**:

- divieto di transito veicolare;

nel **tratto di via Milano a mare rispetto al sottopasso**:

- istituzione doppio senso di marcia;
- divieto di transito in direzione ponente per i veicoli aventi lunghezza superiore a metri 7.

Dovrà essere garantita la presenza di personale appartenente alla Polizia Locale per tutta la durata dell'intervento, in particolare per agevolare l'immissione veicolare nella rotatoria.

Sarà cura della ditta richiedente posizionamento di idonea segnaletica stradale, anche di presegnalamento, onde dare evidenza agli utenti delle modifiche alla viabilità in atto.

Nell'ambito del cantiere oggetto della presente Ordinanza, si applicano le disposizioni del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il



segnalamento temporaneo” ed adottano i criteri minimi di sicurezza previsti dall’Allegato I del D.M. 22/01/2019.

I soggetti indicati in premessa, restano responsabili del mantenimento in esercizio ed in perfetta efficienza dei tratti stradali e della prevista segnaletica stradale per tutta la durata dei lavori mantenendo sollevato ed indenne il Comune di Genova da qualunque responsabilità derivante da carenza e/o inefficienza, di qualsivoglia natura, della segnaletica stradale stessa e della esecuzione delle lavorazioni.

A lavori ultimati, ovvero in ogni caso ciò si rendesse necessario prima dell’ultimazione dei lavori, la riapertura al transito di tali tratti potrà avvenire solamente previo ripristino delle condizioni di transitabilità compresa la messa in opera della segnaletica stradale eventualmente rimossa od oscurata per effetto dei lavori.

Qualora non effettivamente accertata dal personale della Civica Amministrazione, la conclusione dei lavori ed il corretto ripristino dei luoghi, come sopra specificato, devono essere comunicati entro e non oltre le 24.

Siano ottemperate tutte le prescrizioni disposte dalla Polizia Locale, la quale potrà adottare ulteriori misure di regolazione stradale ritenute necessarie.

MANDA

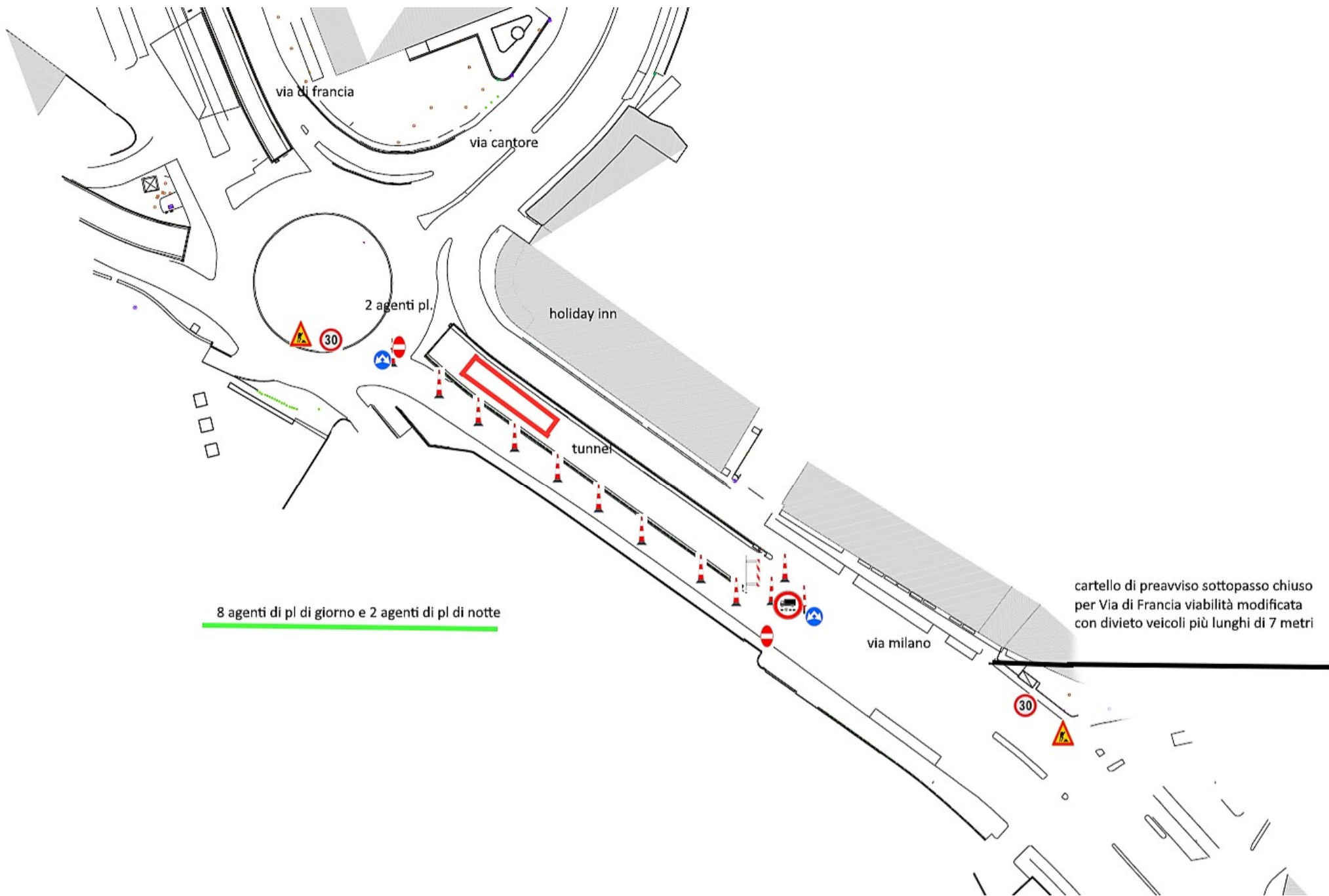
All’impresa esecutrice, rendere noto al pubblico mediante l’installazione della prescritta segnaletica stradale, come dettagliata nel piano di segnalamento allegato, nei tempi e modi previsti dalla vigente normativa, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10.07.2002.

Alla Direzione Corpo di Polizia Locale per la verifica della corretta applicazione della presente ordinanza.

IL
Firmato digitalmente
Alberto Cappato

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all’albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall’art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall’art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.





8 agenti di pl di giorno e 2 agenti di pl di notte